

Titolo del progetto: Programma regionale di screening mammografico e cervico uterino

**Referenti del programma: screening mammografico dott. Vincenzo Barile
U.O. di radiologia azienda sanitaria USL n. 2 di Potenza**

**Screening cervico – uterino dott. Rocco Maglietta
U.O. di Medicina Legale- Azienda Ospedaliera San Carlo -**

Contesto

Nel corso dell'anno 2003 sono proseguite in regione le campagne di screening dei tumori femminili, già avviate negli anni 1998 – 99 con le attività contemplate nel III round che comprende gli anni 2003 e 2004.

Tale campagna di prevenzione è indirizzata a tutte le donne di specifiche fasce d'età (25- 64 anni per lo screening del tumore della cervice uterina e 50- 69 per la prevenzione del tumore alla mammella) cui viene rivolta la proposta attiva di effettuare dei test semplici, ripetibili, innocui e totalmente gratuiti, specificatamente l'esecuzione del PAP test e della mammografia, rispettivamente per il tumore della cervice e per quello della mammella.

Le attività previste dal programma sono svolte in parte dalle strutture del servizio sanitario regionale ed in parte sono affidate ad una ditta esterna, selezionata con procedure di evidenza pubblica, con cui è stato sottoscritto un contratto.

L'esigenza di inserire una ditta esterna si è resa necessaria anche per superare un elemento di criticità del territorio regionale rappresentato dalla frammentazione della popolazione in numerosi piccoli comuni, anche molto distanti, tra loro, e dalle strutture del SSR.

Punti di forza nelle attività del programma

-coinvolgimento dei medici di medicina generale al fine di favorire l'adesione delle pazienti: I medici sono coinvolti anche nella procedura di reinvio delle pazienti non aderenti e, se autorizzati dal consenso scritto della paziente, saranno informati dei risultati.

Gli stessi correggono le liste anagrafiche in rapporto ai criteri di eleggibilità.

-Controlli qualità sia per le strutture fisse che per quelle mobili secondo i protocolli approvati per la verifica degli standard;

-Attività di promozione sia attraverso i canali tradizionali che attraverso incontri e seminari con le forme organizzate della società e dl territorio di competenza, sulla base di indirizzi definiti dal Comitato di Coordinamento regionale, al fine di assicurare razionalità nei tempi e nei modi ed omogeneità nelle tecniche di comunicazione adottate.

- Formazione continua

Si riportano di seguito alcuni dati relativi allo screening cervico–uterino relativi al periodo 01/08/02 – 31/07/03

n. inviti	Sedi fisse	Sedi mobili	Sedi fisse	Sedi mobili
	69.788	38.823		
n. esami			28.766	7.781

Complessivamente, considerando i richiami a 1 e 2 anni, gli esami effettuati sono 37.866 su un numero di inviti pari a 108.611 con una percentuale di adesione del 35%

Relativamente allo screening mammografico si riportano in tabella i dati di adesione nel periodo 01.03.2003 – 28.02.04

Donne invitate	Numero totale inviti	Donne non raggiunte	Risposte all'invito	Donne esaminate	Esami eseguiti
38.614	58.412	217	16.025	18.229	18.233

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI

Riduzione della mortalità dovuta ai tumori specifici,
miglioramento della qualità della vita delle donne trovate positive,
miglioramento del rapporto costi – benefici del trattamento delle specifiche neoplasie,

OBIETTIVI SPECIFICI

Diagnosi precoce delle lesioni precancerose,
raggiungimento di una copertura accettabile della popolazione bersaglio,
evitare interventi chirurgici complessi resi necessari dallo stadio avanzato del tumore con vantaggi per le pazienti e rilevante risparmio di risorse

SCREENING MAMMOGRAFICO

Nel mese di **gennaio 2003** ha avuto inizio il III round dello screening mammografico con una popolazione bersaglio stimata di 68.000 donne.

Calcolando una adesione del 60% la **previsione fino a dicembre 2004** è di eseguire un numero complessivo di 40.800 test con 2448 richiami, escludendo le donne che hanno eseguito un esame mammografico nel corso dell'ultimo anno, le bimastectomizzate e le monomastectomizzate nel corso degli ultimi 10 anni.

Si riporta lo schema dei test per il completamento del II round e per l'esecuzione del III round:

	Popolazione bersaglio	Test sedi fisse	Test sedi mobili
Completamento II round	20.000	3.500	10.500
III round	68.000	10.200	30.600
Totale inviti	88.000		
Totale test		13.700	41.100
Totale richiami		3.288	

Analisi costi di parte pubblica

Coordinatore regionale	€ 10.329,14 (per anno di attività)
Fondo personale tecnico	€ 87.541,37
Fondo medici 1° lettura	€ 87.541,37
Fondo medici 2° lettura	€ 197.802,99
Rimborso spese aziende	€ 105.873,66
Responsabili di progetto	€ 35.119,07
Fondo per centro di riferimento Comprensivo di controlli qualità , formazione del personale	€ 103.295,11
fondo oneri non previsti	€ 89.347,04
totale previsto	€643.505,30

SCREENING CERVICO UTERINO

Il III round con **inizio a gennaio 2003** interessa 148.000 , la previsione fino a **dicembre 2004** è di eseguire 74.000 PAP test con 37.000 colposcopie calcolando una adesione ottimale del 50% della colazione target.

	Popolazione bersaglio	Test sedi fisse	Test sedi mobili
Completamento II round	40.000	8.400	19.600
III round	148.000	22.200	51.800
Totale inviti	188.000		
Totale test		30.600	71.400
Totale richiami		3.700	

STIMA PER L'ATTIVITÀ DI PERTINENZA DEL S.S.R

Compenso prelievi	€ 110.521,77
Compenso lettura	€ 263.393,01
Compenso colposcopia	€ 95.544,52
Compenso lettura istologia	€ 38.217,81
Oneri non previsti	€ 103.295,11
Responsabili aziendali	€ 68.172,31
Centro di riferimento regionale, formazione e controllo qualità, coordinatore regionale	€ 103.295,11
	€ 10.329,14 (per anno)
totale previsto	€808.564,92

FUNZIONI AFFIDATE ALL'ESTERNO PER I DUE SCREENING

La ditta assicura la funzionalità della Centrale amministrativa, compreso il numero verde, con allestimento dei calendari, inviti, spedizioni, informatizzazione dei dati.

Per la ditta aggiudicataria si preveda la esecuzione, su mezzo mobile di 41.000 esami mammografico in 2 proiezioni. L'esecuzione degli esami deve esser affidata a tecnici di radiologia medica opportunamente formati anche per la compilazione delle schede anamnestiche – sociali.

Per lo screening cervico - uterino dovrà assicurare l'effettuazione dei test di I° livello seguendo gli spostamenti delle unità mobili nei comuni dove bisognerà attrezzare un ambulatorio provvisorio per effettuare i PAP test nello stesso periodo di permanenza dell'unità mobile di mammografia con una equipe dedicata,

fornitura di materiale monouso(vetrini, fissativi, spatole, speculum monouso),

ritiro dei vetrini dalle Aziende Sanitarie,verifica di congruenza tra lista e vetrini, trasporto dei materiali ai diversi livelli dello screening dalla centrale amministrativa ed ambulatoriale.

COSTO DELL'ATTIVITA' AFFIDATA ALLA DITTA ESTERNA

l'importo a base d'asta per un contratto della durata **di 31 mesi (contratto firmato in data 05.07.2002) oltre IVA** dove dovuta, prevede i seguenti costi :

allestimento centrali amministrative	€ 1.549.370,69
tecnologia, investimenti strutturali, servizio mammografico	€ 852.153,88
spese generali (personale etc.)	€ 1.549.370,69

Le spese pertanto assommano ad €3.950.895,28 a cui si aggiunge la corresponsione di una somma pari ad € 77.468,53 all'esecuzione di n. 10.000 esami mammografico e successivamente la stessa sarà corrisposta per ogni ulteriore scaglione di 5.000 esami mammografico regolarmente eseguiti ed €77.468,53 ogni 10.000 PAP test effettuati